



ORGANICO? NIENTE PANICO!

La corretta raccolta differenziata dei rifiuti organici

Quando si parla di **organico**, ci si riferisce a una categoria molto vasta di composti derivanti dagli organismi viventi (animali o vegetali) o risultanti dalla loro naturale biodegradazione. Nel caso dei rifiuti domestici, la denominazione “organico” riguarda principalmente gli **scarti di cucina, sfalci e potature di giardini privati**.

I **rifiuti organici**, raccolti in modo differenziato e sottoposti a un trattamento specifico, **possono essere trasformati in compost**, prodotto naturale molto utile come **fertilizzante in agricoltura, orticoltura e giardinaggio**.

Perché questo processo avvenga nel modo corretto, la **raccolta differenziata dell'organico** deve essere eseguita con **particolare attenzione**: bastano anche pochi rifiuti conferiti nel contenitore errato per rovinare il processo di recupero di elevate quantità di materiale e comprometterne la qualità.

Diventa quindi fondamentale la collaborazione di tutti per ottenere una migliore raccolta differenziata e, al contempo, salvaguardare l'ambiente che ci circonda.





COSA SI PUÒ GETTARE



Di seguito l'**elenco dei principali materiali** che possono essere conferiti nel contenitore dell'organico a Torino.

- Alimenti avariati
- Avanzi di cucina crudi o cotti
- Buste in mater-bi o compostabili
- Bustine del tè
- Carta assorbente da cucina sporca e tovaglioli di carta usati non colorati
- Ceneri fredde derivate da legno
- Cialde del caffè in stoffa/carta, o cialde certificate compostabili
- Croste di formaggio
- Fiammiferi
- Fiori secchi o recisi
- Fondi di caffè
- Gusci d'uovo e frutta secca
- Lettiere compostabili (con l'accortezza di eliminare le deiezioni)
- Lische di pesce
- Noccioli e torsoli della frutta
- Piccoli ossi
- Piume di pollame
- Potature di piccole dimensioni
- Sementi, semenze, semi
- Stecchi in legno dei gelati
- Stuzzicadenti
- Cartone da pizza sporco (solo se certificato compostabile)
- Stoviglie in materiale compostabile

ATTENZIONE: Non gettare nell'organico materiale sporco di detersivi o materiale entrato in contatto con farmaci. Inoltre, lettiere chimiche per animali, mozziconi, segatura e polvere **NON** sono rifiuti organici!

A Torino, sfalci e potature di grandi dimensioni devono essere portati presso il Centro di Raccolta più vicino.

Cosa diventa l'organico dopo la raccolta

Dopo la raccolta, **i rifiuti organici vengono inviati a impianti specializzati dove iniziano una nuova vita.** Attraverso processi simili a quelli che avvengono in natura, **la materia organica viene prima trasformata in biogas**, da cui si ottiene biometano. Successivamente, **il materiale residuo viene convertito in compost**, un fertilizzante naturale prezioso per l'agricoltura e la cura del verde. Grazie a questo percorso, ciò che era considerato uno scarto si trasforma in una risorsa utile, alimentando concretamente il ciclo dell'economia circolare.

Per informazioni o segnalazioni:
Servizio Customer Care Ambientale attivo
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00
amiat@gruppoiren.it



Scopri di più sul sito www.amiat.it
o scarica l'App [Iren Ambiente](#)

